AMMINISTRAZIONE CENTRALE AREA COMUNICAZIONE E MARKETING SETTORE **UFFICIO STAMPA** Via VIII febbraio, 2 – 35122 Padova <u>stampa@unipd.it</u> http://www.unipd.it/comunicati tel. 049-8273066/3041



Padova, 9 ottobre 2024

UNIVERSITÀ DI PADOVA, ISTITUTO ZOOPROFILATTICO E IILA – ISTITUTO ITALO LATINO AMERICANO INSIEME PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Siglato oggi a Palazzo del Bo dalla rettrice Daniela Mapelli e da Antonella Cavallari, Segretario Generale di IILA il nuovo accordo di cooperazione internazionale dell'Università di Padova con l'Istituto Italo Latino Americano (IILA, organizzazione internazionale fondata dall' Italia alla quale aderiscono 20 Paesi dell' America Latina, si veda www.iila.org/it).

La collaborazione ha avuto inizio nel 2014 con una convenzione firmata dal Centro Interdipartimentale di Studi Regionali (CISR), le cui attività si inseriscono nell'ambito della Terza Missione dell'Ateneo, ovvero nel "Trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio" e sono orientate all'innovazione delle Imprese, delle Istituzioni, della Pubblica Amministrazione e, più in generale, all'innovazione culturale, istituzionale e organizzativa, intesa come requisito essenziale per l'attrattività del sistema regionale e del sistema Paese. Negli anni la collaborazione IILA- Università di Padova è proseguita nei seguenti contesti:

- Il Foro italo latino americano sulle PMI, finanziato dalla Cooperazione italiana (MAECI), ovvero uno spazio di dialogo unico nel suo genere in Europa che promuove bilateralmente i sistemi produttivi delle piccole e medie imprese attraverso lo scambio di esperienze nelle politiche pubbliche e l'individuazione di opportunità per le collaborazioni fra piccoli e medi imprenditori e fra territori;
- La Escuela de Verano "Pymes&Territorios", volta a promuovere e valutare la sostenibilità dei processi di innovazione economica, sociale e istituzionale nei territori ad alta densità di PMI in Italia, in America Latina e nei Caraibi, trasferendo ai partecipanti quel portato di esperienze di collaborazione tra reti di università, imprese, istituzioni ed enti territoriali che permette di articolare con maggiore efficacia il circolo virtuoso dello sviluppo;
- Programma di tirocini internazionali "Habilitas": l'IILA promuove dal 2022 un programma di tirocini internazionali per cittadini latinoamericani, realizzato con il finanziamento della Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (DGCS/MAECI). I tirocini sono rivolti a personale altamente qualificato, *decision maker*, imprenditori di PMI, associazioni di imprese, cooperative, accademici e professionisti dello sviluppo territoriale sostenibile provenienti dai Paesi latinoamericani membri dell'IILA. Il Programma Habilitas offre un contributo finanziario per la realizzazione di 50 tirocini brevi (4 settimane) in Italia tra ottobre e dicembre. Giunto nel 2024 alla sua terza

edizione, è organizzato in sei cluster tematici, selezionati sulla base delle priorità indicate nel Forum delle PMI: rafforzamento delle associazioni imprenditoriali latino-americane per migliorare i servizi alle PMI; cooperativismo sociale e produttivo in Sicilia: produzione e trasformazione agroalimentare con inclusione sociale; laboratori di innovazione per la costruzione di ecosistemi di sviluppo sostenibile; processi di innovazione per lo sviluppo di territori intelligenti; design e innovazione per un sistema moda sostenibile; agriturismo e multifunzionalità del mondo rurale.

Il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali - TESAF dell'Ateneo patavino (insieme al parco tecnologico Galileo) partecipa attivamente all'iniziativa "laboratori di innovazione per la costruzione di ecosistemi di sviluppo sostenibile". Il rinnovato accordo di cooperazione internazionale fra IILA e Unipd individua come referente scientifico il prof. Vincenzo D'Agostino, direttore del dipartimento TESAF, che ospita quattro borsisti provenienti da Brasile, Bolivia, El Salvador e Haiti i quali collaboreranno con docenti e ricercatori del dipartimento per favorire lo sviluppo di competenze e conoscenze condivise, orientate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

«Il nostro Ateneo crede profondamente nell'importanza della cooperazione internazionale sia nell'ambito culturale e scientifico, sia come volano di sviluppo sociale ed economico – dice Monica Fedeli, prorettrice alle attività di Terza Missione e relazioni con il territorio -. Particolarmente, con i paesi dell'America Latina sono da tempo in essere proficui rapporti di collaborazione volti a sviluppare efficaci "ponti" di transito e scambio di conoscenze capaci di essere motori di una internazionalizzazione sempre più necessaria per creare economie sostenibili e supportare attività di ricerca strategiche e innovative.»

Antonella Cavallari, Segretario generale di IILA, aggiunge: «la nostra Organizzazione è al servizio di tutti i suoi paesi membri e si propone di rafforzare i rapporti tra Italia e America Latina realizzando un interessante ed estremamente vario ventaglio di iniziative. Tra queste spiccano i progetti a sostegno della piccola e media imprenditoria, struttura portante delle economie sia italiana che latinoamericana, nei quali coinvolgiamo regolarmente le Università, consapevoli dell'importanza dell'apporto accademico. In questo contesto, il rapporto con l'università di Padova è particolarmente proficuo».

Siglati anche i nuovi accordi tra IILA e Istituto Zoooprofilattico delle Venezie e Galileo Visionary District; le attività di Cooperazione sono infatti sostenute per differenti ambiti da Galileo Visionary District e da Sherpa srl.

«Di fronte a cambiamenti globali che minacciano la salute dei sistemi agroalimentari e zootecnici in molte aree del mondo, la sicurezza alimentare e la salute degli animali rappresentano oggi una questione soprattutto di collaborazione e condivisione delle conoscenze - dichiara Antonia Ricci, Direttrice generale dell' Istituto Zoooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe) – Come Istituto puntiamo a rafforzare la cooperazione internazionale con i Paesi dell'America Latina attraverso iniziative congiunte di formazione

e assistenza tecnica nell'ambito delle buone pratiche nei processi produttivi alimentari e dello sviluppo delle piccole e medie produzioni locali e rurali, con particolare attenzione alla salute e al benessere animale e alla sicurezza dei prodotti animali e vegetali. Questo accordo è un grande passo avanti per uno sviluppo più sostenibile e giusto per tutti».

Già da 3 anni, con la nascita del progetto Habilitas, collegato al Foro Pymes organizzato annualmente da IILA, Galileo Visionary District si occupa delle attività di organizzazione e gestione di progetti di interscambio con i diversi paesi dell'America Latina e Caraibi per i settori design e moda, innovazione e tecnologia. Responsabile di uno dei 6 cluster del progetto, Galileo si è reso disponibile quest'anno ad accompagnare la "work experience" di 16 partecipanti, 8 per l'area tecnologica e 8 per l'area moda.

«Negli anni – **dichiara Emiliano Fabris, direttore del Pst Galileo Visionary District** - la collaborazione fra IILA, lo spin off dell'Università di Padova Sherpa e Galileo ha permesso lo sviluppo di molti importanti progetti, tra i quali un progetto di alloggi turistici ad impatto zero con il Costa Rica, nell'ambito della sostenibilità ambientale, e il supporto alla creazione di un Hub in ambito automotive nel distretto produttivo di Saltillo in Messico (con la presenza di aziende come Caterpillar, General Motors o Tesla). Abbiamo lavorato ad un percorso di scambio di know-how e best practices in ambito di selezione, accelerazione e incubazione di start-up a Medellin in Colombia. Nel settore moda abbiamo supportato IILA nella creazione e nello sviluppo della piattaforma AILAM Hub dedicata alla tutela e alla promozione del settore Moda in America Latina. In questo caso ci siamo occupati delle attività di coordinamento, di comunicazione e formazione. Tutto ciò un'ottica di scambio reciproco e di valorizzazione internazionale che ha arricchito i tessuti economico e il know how dei Paesi coinvolti sulle due sponde dell'Atlantico».

Sherpa Srl, è la 47ma società spin-off dell'Università di Padova. Nasce nel 2017 su iniziativa di docenti e ricercatori del Dipartimento di Scienze Politiche e cresce come piattaforma di *open innovation* grazie ad attività di ricerca-azione che generano sostenibilità ed equità nello sviluppo dei territori. Sherpa collabora con Comuni, Regioni ed Enti di secondo livello nella Programmazione Strategica; condivide il metodo scientifico con Enti governativi e Terzo Settore per analizzare i contesti e implementare politiche socio-economiche innovative; sostiene le iniziative di Responsabilità Sociale di Territorio delle imprese private grazie alla condivisione di conoscenze tecnologiche, scientifiche, sociali e relazionali con le comunità locali.

Come spiega Giulio Mattiazzi, presidente Sherpa: «Sherpa può contare su un articolato ecosistema di consulenti specializzati, provenienti da diversi percorsi accademici, e su una web app proprietaria con la quale sono state coinvolte oltre 1000 persone in attività di design collaborativo. In particolare all'Organizzazione Internazionale Italo Latino-americana (IILA), Sherpa offre assistenza tecnica nella realizzazione del Foro Pymes, in particolare sui temi legati all'Economia della Conoscenza, coordina le attività del board scientifico della "Escuela de Verano - PMI&Territori", organizza e gestisce il cluster padovano del Programma Habilitas, quest'anno dedicato ai "Laboratori innovazione per la costruzione di ecosistemi di sviluppo sostenibile».



Da sinistra: Monica Fedeli, Daniela Mapelli, Antonella Cavallari, Gianandrea Rossi



Da sinistra: Monica Fedeli, Daniela Mapelli, Antonella Cavallari, Gianandrea Rossi